



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 13/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 430

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3159 del 14/03/2019

OGGETTO: NULLA OSTA, AI SENSI DEL REGIO DECRETO N° 523/1904, PER LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TERRENO FOGLIO 59 PART.LLE 112 E 156 CONFINANTE CON IL TORRENTE MEZZOFATO NEL COMUNE DI CORIGLIANO ROSSANO DITTA: SERVIDIO GINO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ✓ con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- ✓ la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- ✓ con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente al territorio della provincia di Cosenza, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Settentrionale;
- ✓ con DPGR n. 643 del 18.12.2018 è stato nominato l’ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- ✓ con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale ad interim del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale (Cosenza).

VISTA la nota del sig. Servidio Gino prot. N. 61679/SIAR del 13/022019, con la quale si chiede l’autorizzazione per poter consolidare l’argine attualmente danneggiato, ripristinare e riportare allo stato originario il terreno confinante con il Torrente Mizzofato;

- le integrazioni della documentazione pervenute in data 12/03/2019 per come previsto dalla L.R. del 3 agosto 2018n.25;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è l’arch. Pansa Donatella

CONSIDERATO CHE:

1. l’area interessata dall’intervento si trova al foglio n. 59 del Comune di Corigliano Rossano particella n. 112 e 156 confinante con il Torrente Mizzofato ;
2. a seguito degli eventi a carattere alluvionale avvenuti durante il periodo invernale che hanno causato fenomeni erosivi del terreno confinante con l’argine del torrente e le continue inondazioni compromettono la coltivazione;
3. i lavori per come descritto negli elaborati allegati alla richiesta a firma del geom. Mangano Enrico consistono nella centralizzazione dell’alveo, ripristino dell’argine mediante accumulo di materiale e realizzazione di gabbioni a protezione della proprietà per un tratto complessivo di ml 130.

VISTO:

- il R.D. 25 luglio 1904 n°523;
- la L.R. 12 agosto 2002 n°34;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, per quanto di competenza, il sig. Servidio Gino ai lavori sul Torrente Mizzofato di ripristino dell'argine mediante accumulo di materiale e realizzazione di gabbioni per un tratto complessivo di ml 130 a protezione della proprietà posta nella particelle n. 112 e 156 del Foglio n. 59 nel Comune di Corigliano Rossano;
2. di stabilire che i lavori, dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati presentati, alle norme di sicurezza ed alle seguenti condizioni:
 - a) l'intervento dovrà essere realizzato, per come indicato nelle relazione e negli elaborati tecnici a firma del tecnico geom. Mangano Ernico, che muniti del visto di questo Settore rimangono depositati presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento, Arch. Donatella Pansa;
 - b) per non costituire turbativa ed intralcio al libero deflusso delle acque, è opportuno realizzare le opere senza modificare lo stato dell'alveo sia trasversalmente che longitudinalmente e nel rispetto dei confini di proprietà evidenziati nella planimetria allegata;
 - c) richiedere eventuali altri pareri o nulla - osta previsti presso altri Enti e Uffici aventi causa con le problematiche relative ai lavori previsti;
 - d) non dovranno essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiale di qualunque provenienza;
 - e) il Nulla osta viene rilasciato senza nessun pregiudizio dei diritti dei terzi e non esonera la Ditta richiedente dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
 - f) il presente Nulla osta non esonera la Ditta richiedente dagli obblighi previsti dalle leggi in materia ambientale;
 - g) il Nulla osta viene dato senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della realizzazione dei progettati lavori;
 - h) tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a cura della Ditta richiedente, ritenendosi la presente autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione Regionale sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;
 - i) il materiale movimentato dovrà essere utilmente ricollocato in alveo, gli eventuali rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti in discariche autorizzate, secondo le tipologie e nel rispetto delle normative esistenti;
 - j) a lavori ultimati dovranno essere ripristinati gli eventuali varchi di accesso
 - k) resta inteso che il presente parere è stato espresso sulla scorta degli atti ed elaborati presentati dalla ditta richiedente e pertanto qualunque diffonimità o dichiarazione mendace su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati ed atti presentati inficiano il parere medesimo.
3. di notificare il presente provvedimento alla ditta Richiedente e al Corpo Forestale dello Stato;

4. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Donatella PANSA

IL DIRIGENTE

Ing. Gianfranco COMITO